

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA  
ATTIVITA' 2009 E LINEE DI PROGRAMMA 2010**

**ASSEMBLEA DEI SOCI 12-03-2010**

Indice

- 1) La SOSTOSS oggi
- 2) L'attività 2009-2010
  - 2.1 Incontri di studio
  - 2.2 Premi per tesi sulla storia del servizio sociale
  - 2.3 Informazione sulle fonti archivistiche, documentarie, librerie.  
Archivi SOSTOSS
  - 2.4 Documentazione
- 3) Rapporto coi soci e con l'utenza

**1 - LA SOSTOSS OGGI**

A che punto siamo con la storia del servizio sociale italiano? È ancora utile – e in che cosa principalmente – un contributo come quello SOSTOSS affinché l'apporto del servizio sociale allo sviluppo del paese venga salvaguardato, studiato e consegnato alle nuove generazioni e serva al presente e al futuro dei servizi sociali ?

Da parte nostra ci sembra di poter dire che le iniziative SOSTOSS (Incontri di studio, premi per tesi storiche, salvataggio di documenti, biografie, pubblicazioni) hanno consentito un accumulo di conoscenze di cui si cominciano a constatare i primi frutti, sia nell'insegnamento curricolare che nelle ricerche storiche. L'esperienza di questi ultimi anni ci dice che gli studiosi, i docenti, gli studenti, quando si trovano di fronte documentazione puntuale e pertinente che fa rivivere l'attività del passato, le idee e le metodologie che la guidavano, manifestano grande interesse, la voglia di capire ed anche, a volte, di farle proprie per la costruzione del presente. Ciò accade in particolare coi giovani che vediamo più sensibili a questi temi storici anche in sede di ricerca. A questi giovani l'insegnamento curricolare della storia del Servizio Sociale, da parte di esperti della professione, darebbe un apporto molto utile alla formazione dell'habitus professionale.

Tutto ciò è naturalmente di buon augurio, ma sappiamo che può avere risultati concreti e incidere sul pensare e sull'operare odierno nella misura in cui non resta un fatto isolato.

L'interessamento solitario infatti non può essere sufficiente a creare una opinione diffusa informata; per questo la Società continuerà ad interessare le associazioni della professione, i docenti e quanti altri siano disponibili ad una riflessione approfondita, specie in occasione degli Incontri di studio, ma anche nelle altre iniziative ormai collaudate.

A questo proposito dobbiamo riconoscere che l'Ordine degli assistenti sociali anche nel 2009 ha dimostrato molta sensibilità verso le iniziative SOSTOSS, tra l'altro contribuendo a finanziare il XV° premio per tesi storiche e riconoscendo come "benemerito" della professione la vicepresidente SOSTOSS in occasione di una manifestazione culturale per l'inaugurazione della nuova sede CNOAS.

Anche l'ASSNAS si sta adoperando per dare un contributo alla storia della professione con uno studio sulla propria associazione nata nel lontano 1948.

Ma la sede più propria in cui si può approfondire e diffondere l'analisi storica sono le università, dove ricerca e insegnamento dovrebbero essere non solo inscindibili ma diffusamente presenti anche nel campo della storia del servizio sociale. Conosciamo le difficoltà in cui si dibatte il servizio sociale nelle sedi universitarie, ma vogliamo sperare che le cose cambino e anche presto.

La SOSTOSS avendo chiara la consapevolezza della sua specifica mission continuerà nello sforzo di sollecitare l'attenzione universitaria e di contribuire concretamente per quanto le sue limitate e volontarie risorse lo consentano.

## **2 - L'ATTIVITA' 2009-2010**

### ***2.1 - Incontri di studio***

Gli Incontri di Studio sulla storia del Servizio Sociale sono un'attività periodica che la SOSTOSS pone in essere con l'obiettivo di approfondire i temi scelti, dando un contributo utile alla costruzione della storia dell'attività del servizio sociale italiano.

Deve essere, inoltre, sottolineato che gli Incontri di Studio costituiscono una importante occasione di conoscenza della SOSTOSS anche oltre l'ambito professionale e la partecipazione agli Incontri ed il rilievo che le sintesi hanno avuto sulle riviste provano che un risultato è stato raggiunto.

Nel corso dell'anno è iniziata, ed è in fase di completamento, la raccolta del materiale del V Incontro di studio del 23 novembre 2008 dal titolo "Servizio sociale e politiche sociali - Dal Convegno di Tremezzo del 1946 ad oggi - Assistenza previdenza sanità".

Per la pubblicazione, come in precedenza, è stato utilizzato l'Insero SOSTOSS della Rivista di Servizio Sociale dell'ISTISSS; in questo caso però, solo per le relazioni che, pur facendo riferimento al convegno di Tremezzo, contenevano riferimenti prevalenti ad anni più recenti.

Pertanto, nel n.1/2009 è stata pubblicata la relazione di Giovanna Sammarco "Un'esperienza di servizio sociale territoriale nel Comune di Roma" relativa all'esperienza dell'inserimento del servizio sociale nel decentramento romano; nel numero 4/2009 è stata inserita la relazione di Claudio Calvaruso dal titolo "La Sanità da Tremezzo ad oggi. Contributo alla tavola rotonda del 21 novembre 2008", e il ricordo, fatto da Goffredo Fofi, di Angela Zucconi alla quale era dedicato il premio del 12° bando, consegnato in sede di convegno. Anche altri interventi dell'Incontro potranno essere pubblicati sulla Rivista.

Mentre il materiale riferito direttamente al convegno del 1946 verrà pubblicato in un volume che, comprendendo anche la ristampa di materiale originale del Convegno di Tremezzo, possa avere una utilizzazione più ampia. Ciò in considerazione del fatto che gli atti di quel convegno non sono reperibili, mentre le relazioni sul servizio sociale sono materiale ancora molto valido e formativo per gli studenti.

In particolare il volume (titolo ancora provvisorio "Per una storia del servizio sociale italiano dal 1946. Un evento fondativo") conterrà la presentazione del Presidente della SOSTOSS e un saggio del Prof. Casula sul valore formativo della storia nelle professioni; inoltre si prevede di pubblicare le relazioni relative al contesto storico nel quale è avvenuto il Convegno, i contributi di Lucia Corti Ajmone Marsan e di Adriano Ossicini all'Incontro di studio SOSTOSS e le loro relazioni del convegno di Tremezzo; a cui si aggiungeranno quelle di Maria Calogero, Paolina Tarugi ed Odile Vallin presentate sempre a Tremezzo. Infine il volume conterrà memorie biografiche sulle relatrici sopra citate, che hanno dato un contributo di grosso rilievo alla diffusione del servizio sociale in Italia ed alla formazione degli assistenti sociali.

La preparazione del materiale è ancora in corso e per la pubblicazione del volume dovranno passare ancora alcuni mesi di intenso lavoro.

Stiamo iniziando il lavoro di preparazione del **VI Incontro** di studio che si terrà nel novembre 2011.

Coerentemente con la propria mission definita al momento della sua nascita, la SOSTOSS ha dato prevalente attenzione alla storia della attività pratica di servizio sociale svolta nei vari contesti e in risposta a molteplici bisogni come specifico contributo al nuovo welfare che la Repubblica, non senza difficoltà, veniva costruendo.

Si intende perciò seguire questo approccio anche negli Incontri di studio a venire in modo da contribuire ad analisi approfondite e aperte a molteplici contributi riguardo al ruolo effettivo che il Servizio Sociale ha giocato come nuovo "prodotto sociale", nei vari ambiti in cui ha reso i suoi servizi.

Col tema del VI Incontro di studio la Società affronta l'argomento dal seguente angolo visuale "Servizio Sociale e politiche sociali. Alla scoperta dei programmi del dopoguerra e degli anni dello sviluppo".

Sono diversi gli approfondimenti che si possono condurre nei molti e importanti ambiti in cui il Servizio Sociale ha operato; esemplificando se ne possono citare alcuni: Comunità attive nelle aree problema, nelle periferie urbane e nelle aree rurali di nuovo insediamento; Programmi di crescita sociale per il mezzogiorno; Percorsi di responsabilità nel campo della devianza giovanile; Progetti di modernizzazione dell'assistenza; Innovazioni nella formazione della dirigenza sociale ecc... Si sta riflettendo sulla possibilità di impostare un programma di lavoro da svolgere attraverso più Incontri di studio col vantaggio di accumulare in modo coordinato, dentro un progetto unitario, riflessioni, dati, fonti, personaggi e quanto altro possa concorrere ad arricchire la conoscenza critica dal ruolo del Servizio Sociale nel nostro paese.

Con modalità da studiare e compatibilmente con le nostre risorse, si ritiene importante interessare alla ricerca un largo pubblico di studiosi anche non di servizio sociale.

Infine nel corso del 2009 scorso la SOSTOSS ha proseguito, come farà nel 2010, nella promozione degli atti del **IV° Incontro** su "Servizio sociale e ricerca", a cura di Enrico Appetecchia, pubblicato alla fine del 2008 dall'ARACNE con la formula dell' "on demande".

A fine 2009 a cura SOSTOSS ne sono state distribuite una settantina di copie di cui una trentina in omaggio. La casa editrice ne ha distribuito 60 copie; tra gli acquirenti abbiamo annoverato l'Ordine Nazionale che ne ha inviato una copia a ciascuna sede regionale.

Ne è stata anche promossa la diffusione sia attraverso il SITO che con una presentazione in sede di assemblea nel febbraio 2009; due degli interventi (A.M. D'Ottavi e I. Mastropasqua) sono stati pubblicati nell'Insero SOSTOSS nella Rivista di Servizio Sociale, n° 3/2009. Enrico Appetecchia su "La professione sociale" del CESDISS ha presentato il volume nel n° 35 del dicembre 2008.

## ***2.2 - Premi per tesi sulla storia del Servizio Sociale***

Nel maggio del 2009 è stato emesso il **XIV bando** intestato alla memoria di Emma Morin, formatore e dirigente di servizi sociali innovativi in Italia e all'estero, la scadenza è prevista per il 31/05/2010; la domanda di partecipazione viene presentata su un apposito modulo anche scaricabile dal sito SOSTOSS.

Le tesi dovranno riferirsi, come sempre, alla Storia del Servizio Sociale Italiano e potranno partecipare al bando, oltre alle tesi di laurea triennale, quadriennale, magistrale in Servizio Sociale, anche tesi di altri corsi di laurea, discusse negli anni accademici compresi fra gli anni 1995/96 e il 2009-2010.

Il **XIII bando**, intestato a Guido Calogero, protagonista nella formazione professionale, con finanziamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, emesso a fine 2007, ha avuto scadenza nel maggio 2009; vi hanno partecipato dieci concorrenti, tra cui anche laureati di corsi non di servizio sociale.

La commissione giudicatrice nominata dal Consiglio Direttivo della SOSTOSS, composta da due membri dello stesso (Rita Cutini presidente, e Claudio Tedeschi) da uno storico (Agostino Bistarelli) e da due assistenti sociali (Edoardo Trulli e Maria Patrizia Favali, docente di servizio Sociale) ha esaminato i lavori e terminerà quanto prima le valutazioni. La consegna del premio avverrà nella prossima assemblea annuale della SOSTOSS e il nominativo del vincitore verrà reso noto tramite il SITO nell'apposito elenco dal titolo "Tesi di Laurea e storia del Servizio Sociale".

Nei primi mesi 2010 sarà diffuso il **XV bando** intestato alla memoria di Odile Vallin, fondatrice e direttrice, dopo la seconda guerra mondiale, della prima Scuola Italiana di Servizio Sociale e di altre Scuole, supervisore e formatore per il Servizio Sociale professionale.

Il bando, che ha come scadenza il 31 maggio 2011, finanziato dall'Ordine degli Assistenti Sociali, sarà inviato ai presidenti dei Corsi di laurea in Servizio Sociale e materie affini e ai docenti interessati, oltre che, come sempre, agli Organismi di Servizio Sociale. Anche in questo bando si è ritenuto opportuno ampliare, come già effettuato con i precedenti ultimi due bandi, a tesi svolte presso altri corsi oltre il servizio sociale.

L'allargamento a tesi provenienti da corsi di laurea non di servizio sociale è stato determinato dalla considerazione che è opportuno promuovere un più largo interesse alla storia del servizio sociale. In particolare si ritiene utile coinvolgere e sensibilizzare gli storici, che possono dare tra l'altro un valido e competente contributo nella metodologia della ricerca della documentazione necessaria per gli approfondimenti. Considerata la difformità di approfondimento tra le tesi provenienti da diversi livelli di laurea si sta riflettendo sulla possibilità, per i prossimi bandi, di privilegiare la magistrale; probabilmente anche il dottorato merita una considerazione più attenta da parte SOSTOSS. Recentemente sono state ordinate le tesi storiche giunte negli anni per renderle meglio fruibili da parte di studenti e studiosi interessati.

Le tesi storiche pervenute sono sessanta, comprendendo nel numero sia le tesi concorrenti ai bandi (48) che altre provenienti attraverso altri canali (dottorato, consulenze ecc.). Alcune tesi sono state anche pubblicate e in molte la SOSTOSS viene citata come fonte di ricerca attraverso i suoi archivi. Nella "Bancarella di storia del Servizio Sociale" del SITO SOSTOSS abbiamo elencato le tesi pubblicate, tra quelle a noi pervenute, di cui abbiamo avuto notizia.

Pur essendo stata una esperienza difficile per la iniziale scarsa adesione, oggi possiamo confermare la validità della iniziativa ed essere soddisfatti

dell'apprezzamento degli studenti e dei docenti, che si traduce, ovviamente, in interesse e partecipazione ai bandi.

### ***2.3 - Informazione sulle fonti archivistiche, documentarie, librerie. Archivi SOSTOSS***

Tra gli studiosi del sociale la SOSTOSS è nota ormai come fonte informativa concretamente utile specialmente riguardo a quei processi che non sono ancora entrati a pieno titolo a far parte degli importanti interventi sociali del nuovo welfare post bellico.

Studiosi e studenti, e anche organizzazioni, si sono serviti della SOSTOSS che, anche nel 2009, ha messo a disposizione le sue risorse basandosi sul proprio archivio corrente, sugli elenchi degli archivi trasferiti all'Archivio Centrale dello Stato (ACS), sul Fondo di servizio sociale della biblioteca Sturzo costituito – e tuttora alimentato – con donazioni SOSTOSS, ma anche su raccolte di altri organismi con cui la SOSTOSS è in contatto.

Abbiamo constatato, a quantità di domanda invariata, un aumento di richieste per pubblicazioni, convegni, studi (inclusi dottorati e post dottorati), seguite da tesi in servizio sociale e programmi di aggiornamento nel sociale. Questi servizi informativi sono stati agevolati dall'ormai collaudato SITO nel quale sono stati pubblicati documenti direttamente fruibili dall'utenza.

È abbastanza certo che l'attività SOSTOSS è conosciuta anche in ambiti non professionali del servizio sociale (ad es. presso gli storici); a ciò hanno contribuito gli Incontri di studio, le pubblicazioni nostre e altrui e il passaparola. Non v'è dubbio che una più diffusa conoscenza – anche esterna al servizio sociale – fa crescere l'interesse per il nostro mondo.

Dobbiamo riconoscenza a molti operatori e dirigenti dei servizi sociali espletati nel periodo temporale di nostro interesse per la ampia collaborazione che ci hanno assicurato con interviste, documenti, consigli e tanto altro, compresa una grande sensibilità per gli studi dei giovani e per la loro diffusione.

Nell'anno in corso si continuerà su questa stessa linea avendo cura, tutte le volte che sarà possibile, di far conoscere il servizio sociale presso altre discipline, con le quali magari collaborare.

Come risulta più analiticamente dalla precedente relazione annuale, la Società ha donato all'A.C.S. i propri archivi impegnandosi a redigere e consegnare i supporti che ne indicano i contenuti nella forma richiesta dallo stesso A.C.S. (elenchi di versamento, ecc) in modo da consentirne quanto prima la consultazione pubblica. La donazione SOSTOSS è stata formalizzata con decreto del Ministero dei Beni Culturali nell'aprile 2009.

Lungo tutto l'anno, compatibilmente con tante altre urgenze, si è lavorato per rifinire e produrre questi elenchi che contiamo di consegnare nei prossimi mesi. Ricordiamo ai soci gli archivi donati all'A.C.S. di cui al decreto 2009 citato

sopra: Riccardo Catelani; Centro sociale Tiburtino Roma; Emma Morin; Guido Colucci; Iole e Elio Ruocco; Comitato Romano del Comitato Italiano di Difesa Morale e Sociale della Donna; Scuola Italiana di Servizio Sociale Roma; Ente Nazionale Scuole Italiane di Servizio Sociale; Associazione Scuole Italiane di Servizio Sociale; Comitato Italiano di Servizio Sociale; Federazione Italiana Centri Sociali.

Sono state inoltre donate queste altre raccolte: miscellanea documentazione di organizzazioni sociali; produzione AAI per l'assistenza tecnica alle Scuole di Servizio Sociale; tesi storiche sul servizio sociale (sul SITO figura una breve descrizione del contenuto del materiale donato).

Nel 2009 abbiamo ricevuto diverse piccole donazioni di documenti ad incremento del nostro archivio corrente, ma anche materiali consistenti da donare all'A.C.S. come è avvenuto nel caso dell'EISS dal quale abbiamo acquisito il resto dell'archivio CISS, poi consegnato nel giugno all'A.C.S. dopo aver compilato l'Elenco di Versamento (a fine 2009 sono una settantina le donazioni ricevute a partire dalla prima avvenuta nel 1992. nel sito sono indicate con un elenco cronologico).

Per ragioni organizzative il trasferimento all'A.C.S. dell'archivio dell'Associazione dei Focolari non è ancora avvenuto e ci auguriamo che ciò possa avere compimento nell'anno in corso.

Non è stato trascurato l'incremento degli accessi – con testi storici – del Fondo di Servizio Sociale dalla biblioteca Sturzo; abbiamo reperito, infatti, volumi non ancora presenti in quella raccolta ma importanti per la storia, anche disciplinare, del servizio sociale (ad esempio il testo di Teresa Ciolfi sulla ricerca di Servizio Sociale e il volumetto sui Focolari).

Naturalmente tutto ciò è stato possibile per la generosità di donatori che si sono privati di documenti cui tenevano molto.

Questa attività sarà continuata, vista anche la disponibilità dell'Istituto Sturzo ad incrementare il Fondo (i testi del Fondo sono catalogati e consultabili in SBN). Come in precedenza del resto, la Società si adopererà perché le raccolte storiche disponibili presso altre organizzazioni possano essere utilizzate al meglio attraverso il massimo delle informazioni su di esse presso i potenziali utenti.

## ***2.4 - Documentazione***

Comprendiamo in questa area diverse attività documentarie che fanno riferimento principalmente a tre oggetti di analisi: le organizzazioni che hanno operato col servizio sociale; gli archivi pertinenti; i protagonisti e le esperienze di quegli interventi. Fino ad ora per tutti e tre i gruppi si è proceduto raccogliendo informazioni e documenti e compilando schede o descrizioni anche mediante testimonianze.

Nel 2009 si è dato più impulso alle biografie soprattutto in sintonia con il tema dell'ultimo Incontro di studio su Tremezzo. Si è data particolare attenzione

alle biografie, ancora in corso, di Odile Vallin, Maria Calogero, Paolina Tarugi (per le ultime due a suo tempo era stata già pubblicata una scheda sull'Inserto SOSTOSS della Rivista di Servizio Sociale). Sono in preparazione, inoltre, ulteriori schede biografiche, tra cui, nei prossimi mesi, una su Guido Calogero.

Su altri protagonisti del servizio sociale è stato raccolto materiale e sollecitati apporti in vista di altre biografie da preparare e pubblicare che seguiremo attentamente lungo l'anno.

La SOSTOSS si augura che questi contributi biografici possano non solo tenere viva l'attenzione su personaggi che hanno molto contribuito alla professione, ma anche provocare quell'iniziativa del dizionario biografico che già nella scorsa relazione abbiamo auspicato, a cura di storici, istituti universitari, organizzazioni della professione.

### **3 - RAPPORTI COI SOCI E CON L'UTENZA**

Il 2009 ha beneficiato indubbiamente delle innovazioni introdotte con il sito ([www.sostoss.it](http://www.sostoss.it)), con la posta elettronica ([info@sostoss.it](mailto:info@sostoss.it)) ed il cc postale (n° 83954156 intestato SOSTOSS Associazione), come risulta dalla precedente esposizione. Il conto corrente postale ha riscosso l'apprezzamento dei soci che lo hanno largamente utilizzato.

Il SITO viene costantemente aggiornato nelle sue cinque ripartizioni, (modalità per l'associazione, fondazione e statuto; presidente e consiglio direttivo; la SOSTOSS per la storia del servizio sociale; attività) riportando le principali informazioni e iniziative (pubblicazioni, premi per tesi, relazioni ecc.).

Per quanto possibile il SITO verrà ancora migliorato nella forma e nel contenuto per renderlo sia più utile nel rapporto coi soci che più consultato dagli studenti e studiosi.

La mail ha già dato notevoli frutti sia in fatto di rapidità che di risparmio, essendo stata usata in molte occasioni nelle quali la SOSTOSS è stata interpellata per consulenze ecc... Da ora in poi, visto che la maggioranza dei soci possiede una mail, questo canale verrà per loro abitualmente adottato.

La sede dell'archivio corrente e della attività abituale – comprese le riunioni mensili del consiglio direttivo – resta presso l'ISTISSS ove riceviamo una fattiva collaborazione, non priva di sacrificio per lo scarso spazio disponibile. Di ciò ne risente anche l'archivio che, per vari motivi, ha subito un arresto nella sua ordinaria organizzazione. Il recente ingresso della storica biblioteca dell'ISTISSS nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) facilita senz'altro anche il nostro lavoro di ricerca per rispondere alle richieste dell'utenza e costituisce un ulteriore elemento di soddisfazione a favore della valorizzazione della ricerca storica.